

ARCHITETTURA E PAESAGGIO

1. SPAZI ESTERNI: Un paesaggio di vigneti - I terrazzamenti delle Ville ticinesi
2. CANTINA: "Un edificio bello, una macchina perfetta"
3. VILLA CRISTINA: "La pianta distribuisce la funzione, i soffitti distribuiscono la storia"

1. SPAZI ESTERNI: Un paesaggio di vigneti - I terrazzamenti delle Ville ticinesi

A. Un paesaggio di vigneti
 - Entrare attraverso i vigneti. La prosecuzione dei vigneti sulla facciata verso la strada recupera lo spirito degli agricoltori tradizionali di Mezzana, abituati a camminare tra i vigneti, e avvicina i visitatori del complesso, che avanzano attraverso le vigne.
 - Si mantiene la recitazione esistente di pietra e parallelamente ad essa vengono disposti due filari di viti di fronte alla cantina e tre davanti a Villa Cristina. La vite, l'uva, la sua forma e il suo colore diventano la reale facciata dell'Istituto Agrario Cantonale di Mezzana dal lato di Via San Gottardo.

B. I terrazzamenti delle Ville ticinesi

- È impossibile dissociare l'immagine delle Ville ticinesi dalle piattaforme verdi e dai giardini che le precedono. Nel caso dell'Istituto Agrario Cantonale di Mezzana, l'elemento determinante del paesaggio dell'insieme sono le grandi superfici terrazzate verdi di fronte a Villa Cristina. Il progetto prevede l'eliminazione di questa configurazione topografica al paesaggio a nord ovest: Torchio e a sud della cantina, ciò produce un'articolazione del paesaggio e una naturalizzazione dell'architettura, evidenziando il binomio uomo-natura.
 - Questa nuova configurazione consente di riorganizzare il fronte della cantina con una piattaforma di superficie maggiore alla quota +338,50m s.l.m., dove i camion possono effettuare le manovre e dalla quale vi è un'ampia vista sul paesaggio circostante. La demolizione del piccolo padiglione nella parte orientale, trasforma questo luogo in un bellissimo belvedere sul paesaggio di Mezzana.
 - Si aggiunge alla riorganizzazione di questa zona una seconda terrazza a un livello inferiore, che si presenta come un'area verde compresa tra i +337,20m e i +335,00m s.l.m. Il fronte Sud di questa piattaforma segue l'allineamento delle piattaforme a sud di Villa Cristina e dei dormitori, ottenendo un fronte unitario a sud.
 - Il progetto prevede anche la sistemazione dell'area tra l'Ex-Torchio e Via San Gottardo, un terrazzamento inclinato che addolcisce il dislivello tra la quota +337,20m e 335,00m s.l.m. Si ripropone il paesaggio caratteristico attuale in un fronte parallelo alla facciata dell'Ex-Torchio e vengono tolti i piazzali di parcheggio di questa zona, per dare maggior rilievo all'architettura di questo edificio.

2. CANTINA: "Un edificio bello, una macchina perfetta"

La cantina dell'Azienda agricola cantonale di Mezzana (AACM) propone un'architettura che unisce la bellezza di una facciata di chiaro riferimento ticinese a sale interne luminose nelle quali la configurazione della struttura definisce gli spazi. Secondo noi, la cantina è un edificio che affonda come deve conservare la sua bellezza, ma al tempo stesso deve funzionare come una macchina perfetta per la corretta produzione del vino.

Ampliamento: "Un'architettura che mette in rilievo il paesaggio di Mezzana"
 L'ampliamento è direttamente legato al rispetto della topografia e del paesaggio dalla parte anteriore della cantina: una volta demolita la struttura adiacente, questa estensione deve porsi come un corpo invisibile che valorizza il paesaggio circostante di vigneti e l'architettura dell'edificio preesistente. Pertanto, questo intervento è concepito come un contenitore efficace che fa parte del terrazzamento frontale ma non si vede dallo stesso, lasciando il paesaggio dei vigneti libero alla vista dei visitatori e dei dipendenti della cantina stessa. Così resta intatto al piano -1 (+334,30m s.l.m.) e allineato con il terrazzamento, che risolve il dislivello dalla quota +338,50m a +330,00m s.l.m. L'ampliamento è una stanza rettangolare distesa tra temperatura e umidità costante, circondata da un'antenna nel perimetro, aperta al paesaggio nella parte anteriore e connessa all'edificio esistente nel retro.

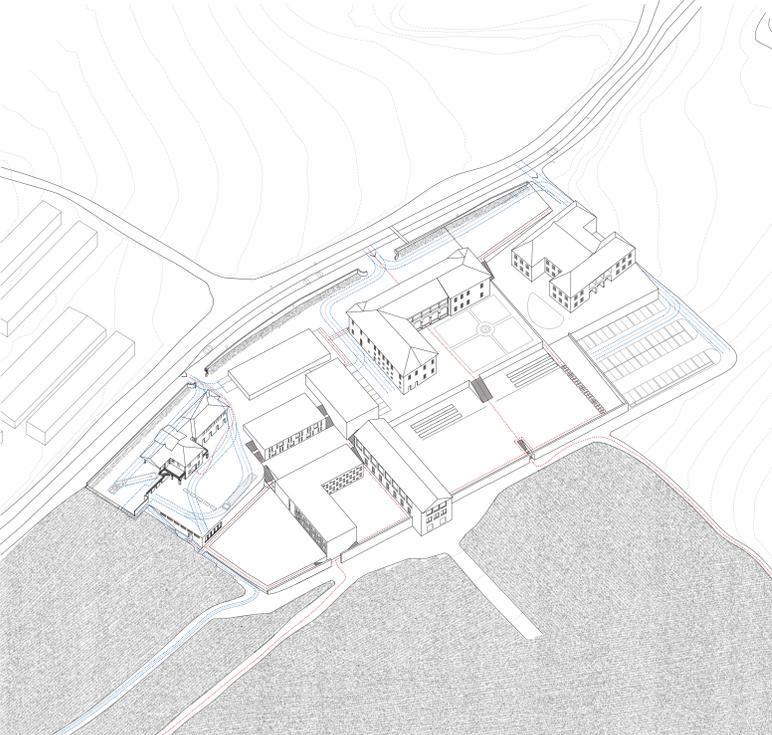
L'estensione comunica direttamente con il piano 0 attraverso un montacarichi addossato alla nuova sala 6,2-10,2 il scale di invecchiamento, oltre ad essere anche legato con la scala originale e fasciosore (quest'ultimo viene sostituito). Per un corretto funzionamento del settore cantina, fasciosore consente carico e scarico dei pallet all'interno.

3. VILLA CRISTINA: "La pianta distribuisce la funzione, i soffitti distribuiscono la storia"

Pochi edifici riflettono meglio la storia di Colderello e dell'Azienda Agricola Cantonale di Mezzana di quanto faccia Villa Cristina. La prima notizia dell'esistenza del palazzo risale al 1543, quando era di proprietà della famiglia Torriani. Successive trasformazioni nel corso dei secoli hanno fatto dell'edificio un palinsesto della storia di Colderello e del Ticino. L'ultima grande riforma prima di questo concorso avviene nel 1975, che porta alla distribuzione del programma attuale. Tre sono quindi i più importanti momenti di costruzione storica dell'edificio: 1830, 1915, 1975. Come dice il documento delle Basi "11030, all.P. Mezzana Indagine Rapporto Generale" la nostra proposta mira a restaurare l'edificio per quanto possibile, allo stato del 1830, come specificato al paragrafo 2.3, con certezza che è possibile generare un'ortona efficiente e moderna con il rispetto dei valori tradizionali dell'architettura ticinese. La configurazione di Villa Cristina è volumetricamente semplice ed internamente complessa. Il progetto prevede il recupero dei volumi originali delle sale a volta, evitando inutili compromessi ed eliminando tutti gli attuali controsoffitti. La nostra proposta parte dal riconoscimento dell'unicità della configurazione dell'edificio in pianta e in sezione, mediante una doppia strategia che risponde alla necessità di adeguamento funzionale dell'edificio e lettura storica dello stesso. Il criterio architettonico essenziale:

- La pianta distribuisce la funzione: Le parti interne che devono ospitare due programmi diversi sono risolte con il posizionamento di moduli fissi di 2,20 m di altezza che non vengono a contatto con il soffitto: danno continuità visiva allo spazio e risolvono lo schema di partizione della superficie - senza interferire con la geometria delle volte. Questi moduli sono "contenitori" funzionali che strutturano la pianta e alloggiano impianti, armadi e ulteriori spazi di servizio per i locali adiacenti.

- I soffitti distribuiscono la storia: Il progetto recupera lo splendore dell'edificio originale, mostrando gli strati successivi della storia eliminando i controsoffitti e gli strati aggiunti, esaltando la bella geometria delle sale a volta in successione, come indicato nel punto "2.3 Restaurato". Consideriamo Villa Cristina come un'icona efficace che mostra sia la storia dell'edificio che lo spirito imprenditoriale dei residenti e degli agricoltori attuali.



Accesso e circolazione

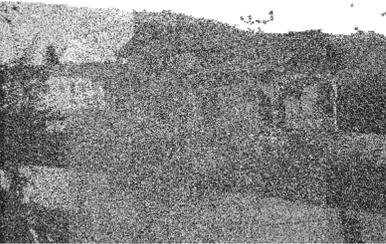
Il progetto mantiene gli accessi per i veicoli da Via San Gottardo nella sua posizione attuale, ma ridistribuisce l'organizzazione di questi all'interno del complesso. Con il nuovo parcheggio il traffico veicolare all'interno del comparto di Villa Cristina è limitato a pochi movimenti necessari per le persone disabili, per garantire l'accesso d'emergenza per i fornitori. Mentre l'accesso alla cantina avviene a quota +334,20m, sul lato ovest della strada sterrata esistente sul frontesud.

- Cantina. La cantina ha due diversi accessi per i veicoli: Da Via San Gottardo accedono i trattori alla zona di scarico a quota +442,00m e i camion alla piattaforma centrale a quota +338,50m, opportunamente dimensionata per camion di 18 m di lunghezza. L'accesso all'ampliamento della cantina avviene a quota +334,20m, sul lato ovest della strada sterrata esistente sul frontesud.
 - Villa Cristina. L'accesso al resto degli altri edifici dell'Istituto si unifica con la strada di accesso a Villa Cristina. Si mobilita il piazzale di fronte a questo edificio di rappresentanza: i posti auto si spostano lungo il fronte est della Scuola-compresa la piazza per l'accesso disabili-eliminando le aiuole ovali, si dà luogo ad un piazzale solemne e monumentale per ricevimenti e manifestazioni pubbliche. Da lì si può anche passare per la strada laterale sul lato est, che dà accesso diretto al nuovo parcheggio sul lato sud.

- Collegamenti pedonali
 L'accesso per persone disabili è garantito. L'intera unità presenta una rete di strade perimetrali adiacenti agli edifici principali per visitare e passare attraverso a tutti gli spazi esterni, pavimentati con grandi lastre di marmo. Così si riesce a dare all'insieme una identità monumentale, e allo stesso tempo è assicurata la corretta circolazione di utenti senza calpestare la terra, ideale per i giorni di pioggia.

Vegetazione

La riorganizzazione della topografia del complesso è attuata con una strategia di massimo rispetto per la vegetazione esistente, in particolare degli alberi. Scompaiono alcuni cespugli e piante ornamentali di piccole dimensioni, mentre si rispetta e si dà valore alle sempreverdi e latifoglie, la cui esistenza, la vita o lo sviluppo hanno costruito l'immagine che i residenti e gli utenti di Mezzana hanno dell'edificio. In una seconda fase si propone di preparare un inventario dettagliato della vegetazione esistente quale base per il concetto della futura piantagione. Il valore educativo della futura piantagione è un elemento da considerare.



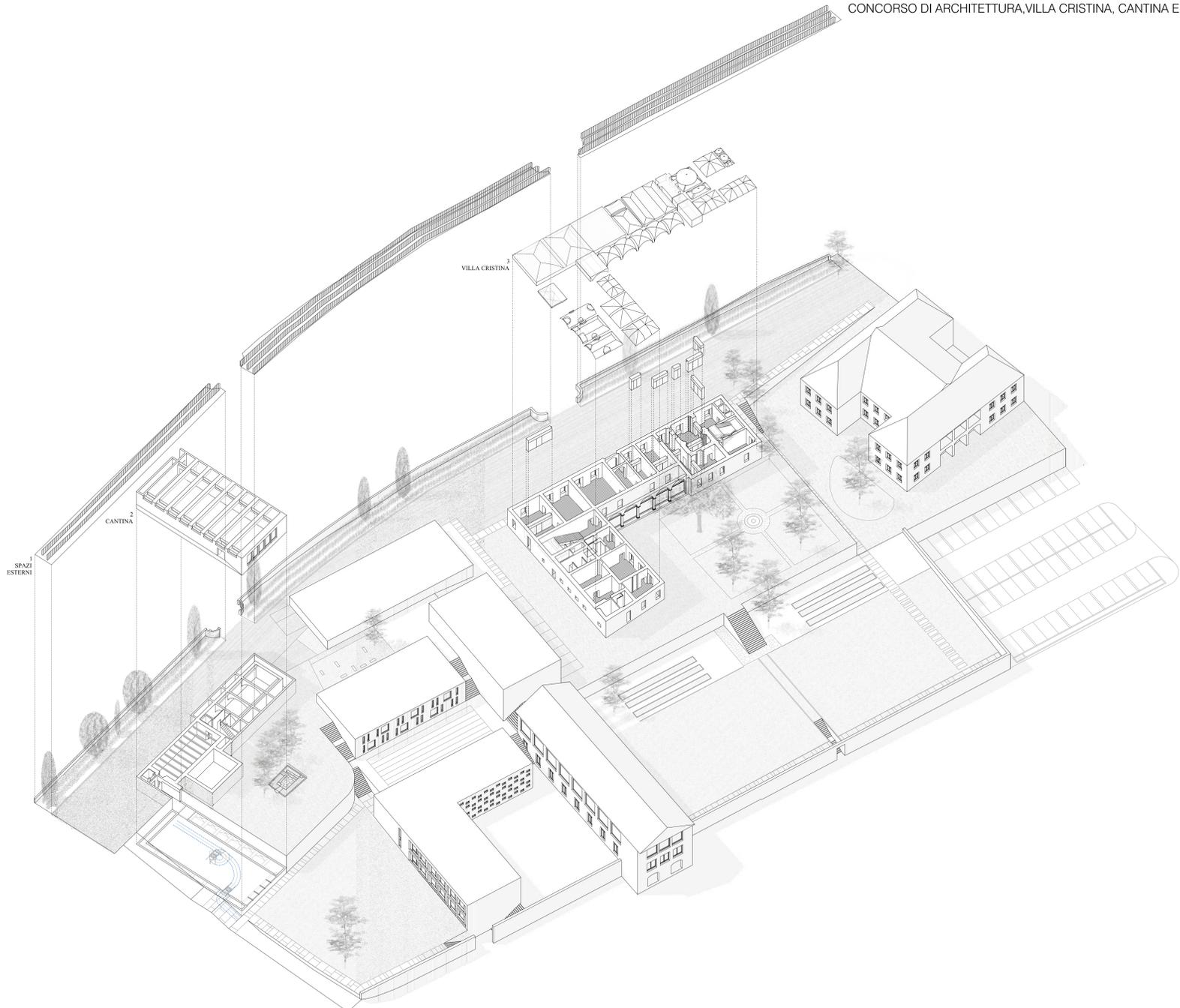
URBANISMO E PAESAGGIO

L'Istituto Agrario Cantonale di Mezzana sta sviluppando con grande energia la sua identità paesaggistica. La nostra proposta mira a convogliare in un intervento attento capace di qualificare l'abitazione e il paesaggio di Mezzana. Il luogo è situato in magnifica posizione esposta a mezzogiorno e scende dolcemente fino alla linea ferroviaria del San Gottardo, oltre la quale il colle di S. Antonio di Cereda domina il bacino della Faloppa e la grande stazione merci di Chiasso. Si potrebbe riassumere il progetto nell'idea di un grande parco agricolo segnato o controllato da precisi interventi di costruito e di infrastrutture per la vita dell'uomo.

Il progetto prevede il recupero dello spirito del piano verde di Gianola e la sua valorizzazione. I principali elementi del paesaggio culturale del parco sono la morfologia collinare, i vigneti, i campi agricoli, i corsi d'acqua accompagnati dalla vegetazione originale, alcuni alberi secolari sparsi e come sfondo si intravedono le zone edificate di Colderello, Balerna e San Pietro. Oltre agli interventi proposti di seguito per la sistemazione degli spazi liberi nel perimetro del concorso è opportuno un approfondimento e una lettura dettagliata dei componenti di questo paesaggio culturale d'importanza cantonale.

La proposta per la sistemazione esterna è divisa in una triplice strategia:

- L'eliminazione dei filari dei vigneti lungo la via S. Gottardo.
- La definizione decisa del comparto inserendo un terrazzamento complementare a valle del comparto della cantina
- Una chiara struttura del traffico veicolare e del traffico lento.



VISTA DELLA CANTINA DA VIA SAN GOTTARDO



VISTA DALLA ZONA D'ACCESSO DELLA CANTINA



VISTA DELL'EDIFICIO DELLE AULE E DI VILLA CRISTINA



VISTA DEI NUOVI FILARI DI VITI E DI VILLA CRISTINA



VISTA DELL'EX-TORCHIO E VILLA CRISTINA



VISTA DELLA ZONA D'ACCESSO A VILLA CRISTINA



VISTA DELLA CANTINA E DELL'AMPLIAMENTO DALLA VITA



VISTA DELL'AMPLIAMENTO DELLA CANTINA DAL TERRAZZAMENTO



VISTA DELL'AMPLIAMENTO DELLA CANTINA



VISTA DELL'AMPLIAMENTO DELLA CANTINA



VISTA FRONTALE DELL'AMPLIAMENTO DELLA CANTINA



VISTA DELL'INTERNO DELL'AMPLIAMENTO DELLA CANTINA



FRUMENTI: una gradazione di materiali e paesaggi

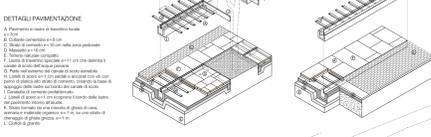
Il sito di progetto è delimitato da una forte asimmetria tra l'urbanizzazione del fronte su Via San Gaetano e il paesaggio di spazi del settore meridionale. Il tutto Agnelli si proietta su questi due livelli. La pianificazione riguarda il fronte meridionale, creando un dialogo tra uomo e natura. L'idea principale è quella di creare una gradazione tra la strada in quota e i prati e di questo modo una progressiva riduzione dell'altitudine del terreno.

Nella parte arretrata della Cantina, o Villa Cristina e all'altro edificio su Via San Gaetano, la quale è il principale accesso sul pedonale che viaggia, la pianificazione è costituita di cortili di griglia che assicurano la circolazione pedonale senza il rischio di inasprimento o caos, rinfoderando l'architettura del complesso e al tempo stesso ricorrendo problemi funzionali come la complessità di accogliere a una lunga e in gran parte di pioggia.

A Villa Cristina, l'edificio rappresentativo del complesso, vengono poste le basi di grandi dimensioni di lavoro sul mercato interno, rilevando così il paesaggio da cortili di griglia e creando un carattere rappresentativo all'ingresso di questo edificio. I cortili sono posti a griglia di diversa dimensione e diversa griglia, creando un mosaico di pietre che rimanda alla storia della villa.

La piazza a sud della cantina (+338.00m s.l.m.) e il giardino pedonale a Villa Cristina (+337.00m s.l.m.) e il cortile della Cantina (+335.00m s.l.m.) sono pavimentati con un mosaico di sampietrini grigi posti a secco che danno un aspetto rustico e permettono alla base un'aspirazione di drenaggio della pioggia.

Il fronte sud del complesso, limitandosi a quota +331.30m s.l.m., esente per quanto riguarda Villa Cristina e di nuovo edificare per la cantina, è pavimentato a grani in continuità con l'esistente: ciottoli e da tegole.





3. CANTINA
La cantina per la produzione dell'aceto organico di Mezzana (ACOM) è il luogo dove avviene la fermentazione delle uve prodotte nell'azienda di Mezzana e Bolzano, Castel Grando e Castel Moricono...

3.1 ARCHITETTURA: Un edificio bello, una macchina perfetta
La cantina dell'azienda agricola familiare di Mezzana (ACOM) propone un'architettura che valorizza la bellezza e una funzione di oltre riferimento...

A. Anfilandamento: Un'architettura che mette in luce il paesaggio di Mezzana
L'edificio è direttamente legato al tessuto della topografia e del paesaggio della parte orientale della cantina...

B. Edificio Prevedibile
Nella progettazione, l'obiettivo principale è preservare la bellezza delle facciate originali e innovare puntualmente per rispondere a esigenze evolutive...

C. Nuova Struttura
Struttura attuale che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

D. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

E. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

F. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

G. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

H. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

I. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

J. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

K. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

L. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

M. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

N. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

O. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

P. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

Q. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

R. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

S. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

T. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

U. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

V. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

W. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

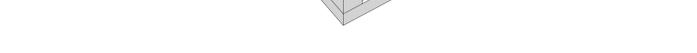
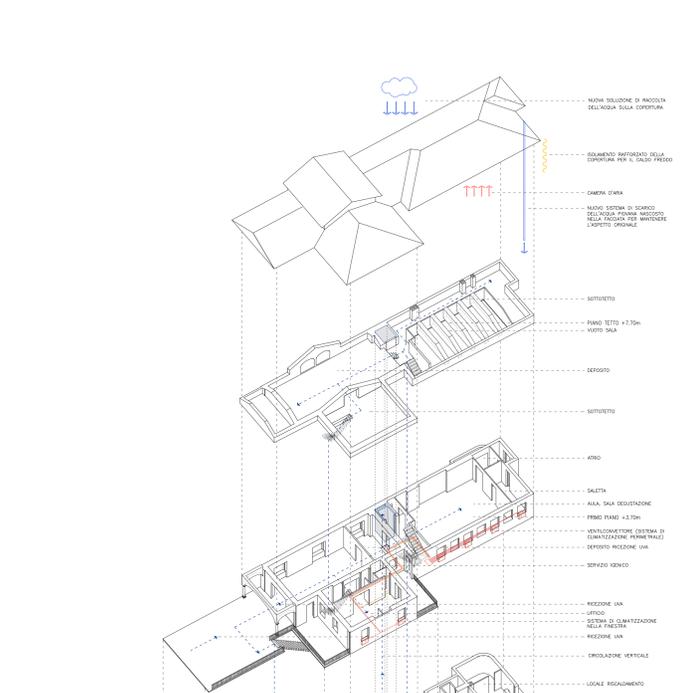
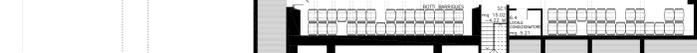
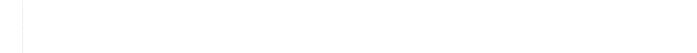
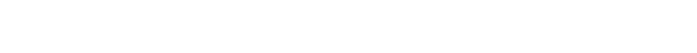
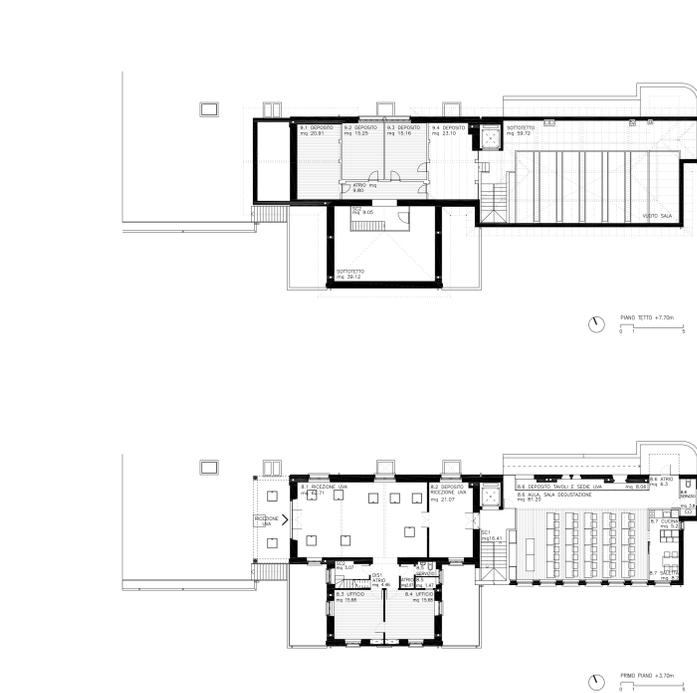
X. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

Y. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

Z. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

AA. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...

BB. Nuova Struttura
Nuova struttura che viene adattata al cambiamento della cantina, preservando alcuni caratteri dell'architettura e struttura esistenti...



CONCORSO DI ARCHITETTURA, VILLA CRISTINA, CANTINA E SPAZI ESTERNI, IAC MEZZANA 2, FASE -STANZA^{4/5}

PRATICA DI VINIFICAZIONE NELLA CANTINA DI MEZZANA DA LIVELLI
La cantina di Mezzana è situata su quattro livelli al di sopra di un controllo modo sottile della ricezione, della produzione e dello stoccaggio dell'aceto...

LIVELLO 1
Il piano consente l'accesso ai visitatori con il fronte. L'area viene scavalcata sulla rampa con un unico movimento...

LIVELLO 2
L'organizzazione del piano di disegno in modo aperto e riflettente ripropone la scala di Mezzana...

LIVELLO 0
Nel piano interrato, nel locale vinificazione (V) si trova spazio di lavoro con proporzioni simili a quelle del sottotetto...

LIVELLO -1
Data l'assenza di valore storico dell'edificio, non vengono realizzate opere di restauro ma viene attuato un intervento di un recupero...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Data l'assenza di valore storico dell'edificio, non vengono realizzate opere di restauro ma viene attuato un intervento di un recupero...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

LIVELLO -1
Al piano interrato si trovano contenitori per l'immagazzinamento dell'aceto. Questo il carattere di carattere dell'edificio...

